

Grandi, il sindaco che va in curva dal '73

Pubblicato: Giovedì 12 Luglio 2012



Tra i primi **arinnovare l'abbonamento al Varese 1910** c'era anche una faccia nota, mescolata a quelle di tanti "semplici" appassionati. **Pizzetto e polo verde d'ordinanza** si è infatti presentato di buon'ora alla Casa del Disco di Varese anche **Luciano Grandi, sindaco di Castronno**, tifoso storico del Varese come dimostra la **sfilza di tessere** che il primo cittadino leghista porta sempre con sé: «**Sono abbonato dal 1973** – racconta il 56enne borgomastro di Castronno -, ma anche prima andavo allo stadio. **Sempre in curva**, anche oggi. Ricordo i primi tempi quando ero tesserato con i giovani biancorossi, gruppo di Gazzada Schianno: si andava allo stadio in bicicletta o a piedi. Nei tempi dell'austerità non si rinunciava alla partita e in autostrada la domenica ci si ritrovava per andare insieme a Masnago: **c'era un clima diverso, molto più allegro e conviviale**. Ora credere nello sport e nel calcio in particolare è dura: tra scommesse e violenza la parte brutta ha spesso la meglio, ma la passione per la bandiera non si molla mai». Grandi segue i biancorossi anche in trasferta e come ogni buon tifoso che si rispetti ha i suoi riti scaramantici: «Fuori casa vado spesso con Dario Andriotto, ex ciclista di Busto Arsizio – racconta il sindaco di Castronno -. **Al Franco Ossola mi metto sempre nello stesso posto, da dove vedo la partita dalla stessa angolatura, circondato dalle stesse persone che ormai sono amici**. Guai a cambiare: in questi due anni le soddisfazioni sono state tante, speriamo si possano ripetere i successi e magari fare quel saltino in più. Io me li ricordo i tempi della serie A, sarebbe bello ripeterli». Grandi è rimasto fedele negli anni al Varese, dai tempi della serie B sfiorata passando per il fallimento e la risalita dall'Eccellenza fino al sogno playoff svanito contro Padova e Sampdoria nelle ultime due stagioni: «L'anno prossimo si riparte con un nuovo allenatore – chiude Grandi -. Mi sembra uno tosto, con un bel carattere: **mi auguro possa trasmettere grinta e motivazioni ai giocatori, che spero vogliano tirare fuori l'orgoglio e riprovare la scalata alla massima serie. Noi ci crediamo**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it